

Percorso in Progettazione europea.

I fondi europei per cultura e creatività: Europa Creativa 2014-2020

Introduzione

L'Unione Europea in questi ultimi anni ha finalmente iniziato ad assegnare al **settore culturale e creativo** un ruolo innovativo, come fattore strategico di sviluppo umano e sociale, coesione, innovazione e promozione della diversità culturale, nonché del patrimonio culturale tangibile e intangibile.

Nel contempo, il passaggio dalla costruzione di una economia della conoscenza (Lisbona 2000-2010) all'obiettivo di Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, ha permesso il sostegno e la promozione delle **imprese culturali e creative** come uno dei motori economici del futuro europeo.

All'interno di tale contesto politico e normativo, il programma **Europa Creativa**, in vigore nel periodo 2014-2020, con una dotazione di bilancio di 1,46 miliardi di euro, rappresenta uno strumento fondamentale per potenziare progettualità, cooperazioni, scambi di esperienze e buone prassi nell'ottica di una comune condivisione di uno spazio culturale europeo comune.

Il programma comunitario intende infatti promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio culturale europeo, nonché intende rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi.

Fondamentale diviene pertanto la capacità da parte dei diversi soggetti culturali di poter accedere con successo a tale programma. **Europa Creativa**, in quanto Fondo diretto della Commissione europea, rappresenta infatti da un lato un utile strumento di sviluppo di progettualità in un'ottica transnazionale, dall'altro, la possibilità di accedere a tale Programma, così come in generale ai Fondi comunitari di tipo diretto, richiede **competenze specialistiche**, in grado di orientarsi tra le molteplici fonti di informazione presenti, di sviluppare una valida proposta progettuale, di formulare la richiesta di finanziamento in maniera corretta.

Obiettivi

Il percorso formativo si prefigge di fornire le linee guida e le metodologie fondamentali della **progettazione europea**, per poter presentare con successo una proposta progettuale da parte di chi opera nei settori culturali e creativi. Nello specifico, il corso si focalizzerà sul Sottoprogramma Cultura del programma comunitario.

Destinatari

Operatori culturali e creativi: organismi pubblici e privati, istituzioni, associazioni, imprese (incluse le micro, piccole e medie imprese), operanti nei settori culturali e creativi. Questi settori comprendono soprattutto: architettura, archivi e biblioteche, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui film, televisione, videogiochi, multimediale), patrimonio culturale, design, festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo, editoria, radio.

Metodologia didattica

La metodologia didattica utilizzata sarà di tipo interattivo, prevedendo lezioni frontali, esempi e casi pratici, navigazione sul web, project work.

Materiale didattico

Ai partecipanti saranno distribuite dispense ad hoc contenenti gli argomenti trattati dal docente in aula, e una chiave USB con la normativa comunitaria e nazionale fondamentale.

Durata

Il percorso formativo consta di **5 moduli**, per un totale di **35 ore**.

Programma

1° Modulo, 7 ore

LE POLITICHE CULTURALI EUROPEE: Breve sintesi sulle politiche culturali europee. Fonti internazionali universali, Fonti del Consiglio d'Europa, Fonti dell'Unione Europea. Le competenze culturali dell'Unione Europea.

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA: Regolamento comunitario. Obiettivi generali. Obiettivi specifici. Sottoprogramma Cultura. Azioni finanziabili: focus sui progetti di cooperazione di piccola e larga scala. L'Agenzia EACEA. I punti di contatto nazionali.

FUND RAISING: Fonti di informazione, banche dati, siti web e navigazione online. Come reperire e selezione le fonti di informazione: le DG della Commissione UE, le banche dati, i siti web.

2° Modulo, 7 ore

PROJECT CYCLE MANAGEMENT: Definizione di "progetto" e analisi dei cinque aspetti chiave dei progetti europei: transnazionalità, valore aggiunto a livello europeo, innovazione, sostenibilità, trasferibilità, cofinanziamento. Come leggere il bando, con particolare riferimento ai criteri di ammissibilità e di esclusione, alla capacità finanziaria e operativa, agli aspetti finanziari: Call, Guidelines, Application Form, Annexes. Esercitazioni pratiche su Call di interesse.

3° Modulo, 7 ore

TECNICHE DI REDAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI. Come progettare in partenariato: il ruolo dell'Applicant e dei partner.

Strumenti per l'analisi: mappa degli stakeholders, albero dei problemi, albero degli obiettivi, scelta dell'ambito di intervento. Strumenti per la progettazione: la Logical Framework Matrix, la logica di intervento, gli assunti e le condizioni, gli indicatori e le fonti di verifica, mezzi e costi. La WBS – Work Breakdown Structure, i Work Package, le Attività, gli Output. Il Diagramma di Gantt. Esercitazioni pratiche su Call di interesse.

4° Modulo, 7 ore

LA COMPILAZIONE DELL'APPLICATION FORM. La sezione anagrafica e informativa: la raccolta della documentazione formale.

La sezione contenutistica: l'analisi del contesto, la descrizione del progetto, gli strumenti di gestione, fattibilità e sostenibilità. Il Management. Il piano di comunicazione, disseminazione e valorizzazione dei risultati. Trasferibilità e sostenibilità del progetto. I criteri di valutazione.

Come presentare una richiesta di finanziamento: la registrazione al Portale ECAS della Commissione europea. La compilazione del modulo di candidatura elettronico (eform). L'invio dell'eform con gli allegati. Esercitazioni pratiche su Call di interesse.

5° Modulo, 7 ore

IL BUDGET DI PROGETTO: Breve introduzione generale sui principi del regolamento finanziario comunitario. I principi delle sovvenzioni UE: non retroattività, divieto di cumulo, divieto del fine di lucro. Il cofinanziamento. I costi ammissibili, diretti e indiretti. I costi non ammissibili. Il cofinanziamento esterno. Predisposizione del budget. Esercitazioni pratiche su Call di interesse.